

**SANTA
MARIA GIUSEPPA
ROSSELLO,
RELIGIOSA E FONDATRICE,
TERZIARIA**

27 maggio



Nacque il 27 maggio 1811 presso Savona e sin da piccola si distinse per carità e devozione. Ebbe sempre a cuore i problemi della gente, specie i giovani dei quartieri popolari. Iscrittasi tra le Terziarie francescane, lavorò, presso due nobili coniugi. Rifiutò però di essere adottata perché in cambio i "genitori" chiedevano che rinunciassse a prendere il velo. Ricevette il premio alla sua generosità quando il vescovo di Savona accettò che si occupasse della gioventù povera e abbandonata. Sin dal 1837 intorno a lei si formò un gruppo di ragazze che aprirono due scuole popolari femminili. Tre anni dopo nacque l'Istituto delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia che guidò per oltre quarant'anni. Presto la Congregazione si diffuse in Italia e in Africa dove si occupò soprattutto dei bimbi ridotti in schiavitù. Morì il 7 dicembre 1880 a Savona. Beatificata il 6 novembre 1938, è stata canonizzata da Pio XII il 12 giugno 1949.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato».
«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me». (**T. P.** Alleluia)

COLLETTA

O Dio, che hai reso insigne per la sua compassione verso i poveri
la beata Maria Giuseppa Rossello, vergine,
[e con lei hai dato una nuova famiglia alla tua Chiesa],
concedi, te ne preghiamo, che per sua intercessione
compiamo opere di carità e di pietà
e otteniamo la tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione dei tuoi santi,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 13

Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la sua vita per i propri amici. (T. P. Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio di santa Maria Giuseppa,
di progredire nella via della carità
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.